



Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Genova

Ordine di Servizio n. 35/2020

Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente Amministrativo

Oggetto: Modulo organizzativo del personale nell'approssimarsi del periodo feriale e della cosiddetta Fase 3.

Visti e richiamati gli atti normativi, le direttive ministeriali, gli ordini e le comunicazioni di servizio di questo ufficio, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
ribadito che presso gli uffici di Procura, per la delicatezza e sensibilità dei dati trattati e per l'impossibilità di accedere dall'esterno alla maggior parte dei sistemi informativi in dotazione, il ricorso alle forme di lavoro agile copre l'attività dell'ufficio in misura molto ridotta;
osservato che la riduzione dell'attività in presenza ha comportato per le segreterie dell'ufficio un consistente accumulo di pratiche da smaltire;
viste le linee guida e le iniziative adottate dai capi degli uffici giudiziari genovesi che per la Fase 2 hanno previsto un più ampio spazio dello svolgimento dell'attività giudiziaria, destinato inevitabilmente ad aumentare con l'approssimarsi della cosiddetta Fase 3;
visto il D.L. 16 maggio 2020 n. 33 che autorizza, a partire dal 3 giugno c.m., gli spostamenti interregionali e da e per l'estero;
vista la ripresa pressoché totale delle attività economiche del paese;
ritenuto che l'attività delle pubbliche amministrazioni, ivi compresa quella della giustizia, costituiscano un supporto importante alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali;
ritenuto che le criticità lavorative evidenziate nel periodo dell'emergenza epidemiologica sono destinate ad acuirsi nel periodo feriale per carenza di personale in presenza;
ritenuto che le ragioni più sopra esposte impongano l'ennesima revisione organizzativa e rimodulazione del personale in presenza, ovviamente nel rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori;
vista la relazione del Dipartimento di Prevenzione – Struttura Complessa P.S.A.L. – Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - dell'11/06/2020 riguardante gli esiti e le considerazioni tecniche relative al sopralluogo del 09/06/2020 presso i locali della Procura della Repubblica di Genova, in merito alla prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2;

DISPONGONO

- 1) Sulla flessibilità di orario in entrata restano in vigore le disposizioni di cui all'ordine di servizio n. 28/2020.
- 2) Si ripristina per tutti i dipendenti l'orario di lavoro autorizzato per l'anno 2020 antecedente all'ordine di servizio n. 28/2020.
- 3) Il personale effettuerà l'orario in presenza per complessive 30 ore, le restanti 6 ore saranno effettuate in modalità agile o in coworking, se possibile;
- 4) Il personale in lavoro agile, soprattutto nel periodo feriale, sarà reperibile per il rientro in ufficio in caso di assenza a qualsiasi titolo del personale in presenza.
- 5) La giornata di riposo compensativo spettante per la partecipazione al presidio antimeridiano di tre ore (dalle ore 9.00 alle ore 12.00), programmato per la domenica e per gli altri giorni festivi per garantire gli atti urgenti ed indifferibili, sarà compensata nella settimana successiva riducendo le ore previste in modalità agile di 6 ore, corrispondenti ad una giornata di lavoro agile.
- 6) Il giorno di ferie o di permesso retribuito ex art. 32 CCNL fruito in una giornata di presenza comporterà la trasformazione in automatico della giornata di lavoro agile in giornata di presenza. Detta regola non sarà applicabile qualora il dipendente chieda la fruizione delle ferie per un periodo non inferiore alla settimana;
- 7) I dipendenti che operano in postazioni di lavoro per le quali la relazione del Dipartimento di Prevenzione ha disposto l'installazione di barriere di protezione parafiato continueranno a fruire dell'orario di lavoro, così come articolato nell'ordine di servizio n. 28/2020, fino all'installazione delle predette barriere. Al fine di permettere ai responsabili di settore di organizzare al meglio il personale in presenza, nel rispetto delle due modalità di orario attualmente previste, si trasmette, in allegato al presente ordine, la tabella di dettaglio dove sono riportati i risultati relativi alla verifica dell'idoneità degli ambienti.
- 8) La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre con figli di età non superiore agli anni 14, per lo stesso periodo di cui al punto 7) potranno fruire dell'orario di lavoro stabilito nell'ordine di servizio n. 28/2020, ovvero 24 ore in presenza e 12 ore in lavoro agile.
- 9) Il personale ausiliario, relativamente alla stanza n. 20, fino all'installazione del parafiato "a croce", che permetterà l'utilizzo di 4 postazioni adiacenti e frontali, per lo smistamento della posta in arrivo opererà attraverso un numero di unità non superiore a due. Il resto del personale svolgerà l'attività d'istituto mantenendo le distanze previste.
- 10) Il responsabile del Casellario locale, in presenza di postazioni di lavoro in eccesso e libere, al fine di aumentare il personale in presenza, valuterà il provvisorio spostamento del personale dalle postazioni per le quali sono state previste le barriere parafiato.

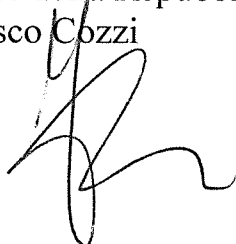
- 11) Il numero di occupanti della stanza n. 26 (Vice Procuratori Onorari) non potrà essere superiore alle 6 unità.
- 12) I responsabili di settore, nel presentare, a cadenza bisettimanale, il programma dei giorni in presenza e di quelli in lavoro agile del personale appartenente al settore, avranno cura di organizzare per i giorni di presenza in ufficio un'articolazione dei rientri pomeridiani che preveda la copertura di tutti i giorni della settimana, ad esclusione del sabato.
- 13) I responsabili di settore avranno cura di valutare attentamente, sottoponendole anche all'attenzione degli scriventi, le richieste del personale che chiede di svolgere totalmente l'attività lavorativa in presenza.
In linea di massima, ciò è ammissibile a condizione che gli ambienti lavorativi siano adeguati ai distanziamenti prestabiliti ed il personale sia dotato dei dispositivi di protezione previsti.
- 14) I responsabili di settore avranno altresì cura di portare prontamente a conoscenza degli scriventi qualsiasi situazione che desti perplessità sul fronte della salute e sicurezza dei lavoratori nonché qualsiasi violazione alle misure di sicurezza e prevenzione stabilite per contrastare l'emergenza sanitaria. A tal fine si ricordano le seguenti prescrizioni: a) rispetto del decalogo del ministro della salute; b) obbligo del dipendente di non recarsi in ufficio ove vi sia alterazione della temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi; c) necessità di assicurare il distanziamento sociale anche in ambito lavorativo; d) obbligo di portare i dispositivi di protezione personale (mascherine); e) divieto di assembramento.
- 15) In via del tutto eccezionale, le regole di cui sopra inerenti l'orario, potranno subire delle deroghe per particolari situazioni d'ufficio, personali, sociali o familiari.

Le disposizioni di cui sopra spiegheranno la loro efficacia a partire da lunedì 22 p.v. e saranno valide fino a nuovo ordine. Si precisa che dal momento dell'installazione delle protezioni parafiato il personale soggetto all'orario di lavoro previsto dall'ordine di servizio n. 28 adotterà l'orario di lavoro di cui al punto 3.

Mandano alla Segreteria della Dirigenza per la comunicazione a tutto il Personale amministrativo, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, ai VPO, ai Responsabili delle Aliquote di P.G., alla RSU e alle OO.SS. firmatarie del contratto.

Genova, 16 giugno 2020

Il Procuratore della Repubblica
Francesco Cozzi



Il Dirigente Amministrativo
Vincenzo Grasso

